

## Sulla strada – Rassegna stampa 18 novembre 2014

### **E' morta Alessia, la ragazzina di tredici anni investita a San Silvestro di Fermignano L'auto l'aveva travolta sabato mentre stava andando a una festa con alcune amiche. L'investitore è risultato positivo all'etilometro**

PESARO, 18 novembre 2014 - Alessia Tagliolini, 13 anni di Urbania, investita sabato sera, è morta questo pomeriggio nel reparto di rianimazione dell'ospedale regionale di Torrette, dove era stata ricoverata per via del gravissimo trauma cranico e delle molteplici fratture che aveva riportato nell'incidente. La ragazzina, in compagnia di due amichette, stava passeggiando sul ciglio della strada provinciale Metaurense, in località San Silvestro di Fermignano. Un'auto, condotta da un uomo di Urbania, le ha travolte mentre stavano attraversando la strada per raggiungere altri amici, con i quali avrebbero partecipato a una festa: Alessia è stata colpita in pieno e ha perso conoscenza, una delle sue compagne è rimasta lievemente ferita e l'altra è rimasta illesa. L'investitore, che stava tornando a casa dal luogo di lavoro, sarebbe risultato positivo all'etilometro e la sua posizione è ora al vaglio della procura di Urbino.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

### **PRIMO PIANO**

#### **Neonata muore in un incidente stradale: non era sul seggiolino, come il 60% dei bimbi in Italia**

18.11.2014 - L'ennesima tragedia della strada ha riportato l'attenzione sull'importanza dell'uso di seggiolini e cinture di sicurezza quando si viaggia in auto, anche per brevi tratti. Domenica 16 novembre, una bimba di 4 mesi è morta dopo essere stata sbalzata dall'auto dei genitori che si è scontrata con un'altra auto in una rotonda a Salerano sul Lambro, nel Lodigiano. La piccola ha perso la vita durante il trasporto in eliambulanza al Niguarda: di origine indiana come i genitori, la bimba è stata trovata a circa 8 metri dal punto d'impatto. La piccola non viaggiava sul seggiolino, bensì in braccio alla mamma, pure lei senza cinture di sicurezza. Quella di salire in auto con bambini liberi di muoversi nell'abitacolo è un'abitudine purtroppo ancora radicata. Secondo le ultime stime dell'Automobile Club d'Italia, il 40% degli incidenti mortali che coinvolgono bambini si verifica su percorsi inferiori a 3 km. Sei bambini su dieci non viaggiano su seggiolino e l'uso dei sistemi di ritenuta diminuisce del 50% per i brevi spostamenti urbani, dove invece si concentrano il 75% degli incidenti stradali. L'utilizzo di sistemi di ritenuta adeguati, riduce il rischio di lesioni gravi del 90%.

Fonte della notizia: [romagnamamma.it](http://romagnamamma.it)

### **NOTIZIE DALLA STRADA**

#### **Nuoro, la vedova del poliziotto Tanzi indosserà la divisa del marito-eroe Annalisa, vedova di Luca Tanzi, entrerà come tecnico in polizia.**

18.11.2014 - La moglie di Luca Tanzi, l'agente morto nell'alluvione del 18 novembre 2013 a Oliena, entrerà nella Polizia di Stato. Lo hanno annunciato oggi i vertici della Questura di Nuoro. Annalisa Lai, 37 anni, madre di due figli di 12 e 8 anni, aspetta la conclusione delle procedure burocratiche per l'inizio del suo nuovo lavoro: indosserà la divisa nei ruoli tecnici della Polizia. La donna ha sostenuto una selezione nella quale ha avuto una corsia privilegiata come "vittima del dovere". Una corsia che lo Stato riserva nella Pubblica amministrazione alle mogli e ai figli che perdano un familiare in servizio. Annalisa dovrà ora sostenere un corso per l'ingresso in Polizia che comincerà tra qualche giorno. Questa mattina la vedova ha partecipato con i suoi due figli alla celebrazione della messa per l'anniversario della scomparsa del marito nella chiesa del Sacro Cuore a Nuoro, dove tutta la città si è stretta intorno alla vedova e ai piccoli Francesco e Daniele. La messa è stata officiata dal vescovo monsignor Mosé Marcia ed erano presenti tutte le autorità cittadine.

IL RICORDO DELLA TRAGEDIA - "Andiamo a vedere se hanno bisogno di noi", così il collega Mirko Pellino ha ricordato una delle ultime frasi del poliziotto Luca Tanzi prima di morire nel servizio di scorta a un'ambulanza, inghiottito dalla frana sul ponte di Oloè a Oliena, mentre fuori il Ciclone Cleopatra scatenava l'inferno. Oggi a Nuoro, per il primo anniversario dalla

morte dell'agente di Polizia, è la giornata dei ricordi e delle celebrazioni: prima una corona di fiori deposta in cimitero dai colleghi di Tanzi in alta uniforme, poi la messa nella chiesa del Sacro Cuore celebrata dal vescovo Mosè Marcia. Il pomeriggio del 18 novembre 2013 Mirko Pellino era insieme a Luca e ai colleghi Gavino Chighine e Gavino Viridis, quando è successa la tragedia. "Quella sera - ricorda Mirko ancora sofferente per i postumi dell'incidente - avevamo finito il nostro turno di lavoro, ma Luca immaginava che c'era qualcuno che aveva bisogno di una mano. Siamo partiti in quattro e siamo tornati in tre. Luca resterà sempre con noi con il suo spirito di generosità e sacrificio". Una cerimonia silenziosa e commossa quella di stamattina: in prima fila Annalisa, la moglie di Luca Tanzi e i due bambini della coppia, Francesco e Daniele. A rendere omaggio a Luca tutte le autorità cittadine: il Questore Pierluigi D'Angelo, il comandante provinciale dell'Arma Saverio Ceglie, il Prefetto Pietro Meloni, il capo della Procura di Nuoro Andrea Garau. "Un anno è trascorso da quel terribile giorno - ha detto il vescovo Marcia - ma poco è stato fatto. Ciascuno di noi rifletta e si chieda se ha fatto tutto ciò che poteva fare per impedire che queste tragedie succedano di nuovo". Niente discorsi per il Questore D'Angelo, solo una frase scandita tra l'emozione: "Il 18 novembre 2013 è stata la giornata più drammatica della mia vita professionale".

Fonte notizia: unionesarda.it

---

### **Nuovo look per le auto della polizia: tricolore sulla fiancata**



18.11.2014 - Ecco la nuova livrea delle auto della Polizia di Stato. Sarà inizialmente adottata su 198 vetture che saranno destinate ai Reparti Prevenzione Crimine (R.P.C.) Rispetto al passato, i tradizionali colori bianco e azzurro sono intervallati da una banda con il tricolore italiano che sfuma alla metà della fiancata. Rinnovato anche il logo dei R.P.C. Le autovetture sono dotate di dispositivi che consentono di effettuare direttamente accertamenti sulle persone fermate sulla strada, nonché di riprendere e trasmettere in Sala Operativa le immagini dello scenario in cui gli operatori sono impegnati, potendo pertanto offrire più precise e dettagliate informazioni per la gestione dell'intervento dalla centrale operativa. Il progetto è stato finanziato anche da fondi europei del Programma Operativo Obiettivo Sicurezza 2007-2013, tale dispositivo sarà, infatti, installato sui veicoli delle Questure, Commissariati di P.S. e Reparti Prevenzione Crimine delle regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia. Al momento la città di Bari sta già utilizzando il sistema in condizioni di piena operatività.

Fonte della notizia: repubblica.it

---

### **Pregiudicato da record: si è intestato 1760 auto**



### **Denunciato Scoperto da Polizia Municipale durante controlli a campi Rom**

18.11.2014 - Se c'è ancora qualcuno che si chiede a che serve la legge che obbliga il proprietario a indicare sulla carta di circolazione chi usa davvero l'auto, ecco la risposta: un pregiudicato residente nell' area di Nola, L.S. di 56 anni, era intestatario di 1760 veicoli. La scoperta è stata fatta dalla Polizia Municipale di Napoli nel corso di un controllo delle zone circostanti i campi Rom. A Scampia gli agenti dell' Unità Operativa Tutela Emergenze Sociali e Minori hanno controllato 37 auto. Una di esse, di grossa cilindrata, era stata parcheggiata nei pressi del campo Rom di via Cupa Perillo. L' auto era priva di targa, ma gli agenti sono riusciti a risalire ad una coppia di rom residenti nel campo, che hanno esibito il libretto di circolazione del veicolo, affermando di averlo acquistato pochi giorni prima da un conoscente. Il proprietario è risultato il 56 enne pregiudicato e dai controlli è poi emerso che l' uomo è intestatario di altri 1759 veicoli. Le auto sono risultate destinatarie di multe per migliaia di euro. Le relative tasse di circolazione sono risultate non pagate. L' auto di grossa cilindrata è stata sequestrata. La Polizia Municipale sta ora verificando gli atti di compravendita dei veicoli intestati a L.S.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

### **Un po' di alcol e troppo veloce: neopatentato perde trenta punti**

CANEVA 18.11.2014 - Gli hanno decurtato tanti più punti sulla patente di quanti siano i suoi anni. E' il destino dei neopatentati, cioè di chi ha la patente da meno di tre anni: in questi casi il Codice della strada prevede che le sanzioni vengano raddoppiate. Un ventenne di Caneva (Pordenone) ha perso 30 punti: 20 per guida in stato di ebbrezza (anche se superava di poco il limite consentito) e altri 10 per eccesso di velocità. Il giovane la notte tra sabato e domenica, poco dopo la mezzanotte, ha perso il controllo della sua Fiat Panda mentre percorreva via Rivierasca a Porcia (Pordenone). Stava affrontando una curva, quando ha invaso la corsia opposto andando a sbattere contro una Ford Focus. Il ventenne è rimasto illeso, il conducente della Focus e uno dei passeggeri feriti in modo non grave. Gli agenti della Polstrada hanno sottoposto il giovane all'alcoltest: aveva un tasso di poco superiore lo 0,5. Dai rilievi è poi emerso che non teneva una velocità adeguata in un tratto dove il limite è di 50 chilometri orari. Ecco spiegati i 30 punti sottratti dalla patente di guida (sarebbero stati 15 se non fosse state un neopatentato). Chi termina tutti i punti della patente deve rifare l'esame: superato l'esame avrà assegnati 20 punti.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Vespe, cellulari e Guzzi d'epoca sotterrati nel campo dei Lovacovic**

#### **In via Terraglietto anche macchine fotografiche e tanto oro Scatta il sequestro del terreno da parte della magistratura**

MESTRE 18.11.2014 - Sequestrato il terreno della refurtiva sotterrata. Nel campo di via Terraglietto, dove si era accampata la famiglia Lovacovic, la polizia due anni fa scoprì una sorta di "tesoro": sei "Vespe 50", scooter, decespugliatori, smerigliatrici, avvitatori, saldatrici elettriche, macchine fotografiche, binocoli, telefoni cellulari, canne da pesca. E persino un pezzo da collezione, una moto Guzzi degli anni 30. Per non parlare dell'oro: bracciali, collane,

gemelli, anelli e orecchini. Allora venne arrestata un'intera famiglia: papà, figlio, figlia e nipote. Ora quella stessa area, insieme a una casa e a un camper situati a Mira, sono stati posti sotto sequestro dagli agenti dell'Anticrimine in esecuzione di un provvedimento del tribunale di Venezia. Secondo quanto previsto dall'Antimafia i beni intestati ai componenti del clan sono stati ritenuti acquisiti con il reimpiego di denaro proveniente da reati. Secondo gli inquirenti, poichè nessuno dei Lovacovic, pregiudicati a vario titolo, risulta svolgere un lavoro tale da garantire una fonte legittima di guadagno, i soldi per comprare abitazioni, lotti di terreno e altro devono per forza derivare da traffici illeciti. Sul provvedimento di sequestro operato, il tribunale dovrà quindi pronunciarsi in ordine alla confisca dei beni relativi.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

### **Alla guida senza patente e senza assicurazione: sequestrati 26 minibus**

18.11.2014 - Ventisei minibus adibiti al trasporto scolastico fermati dai carabinieri a Giugliano, elevate sanzioni per circa 15mila euro. Ci sono state anche contestazioni a privati abusivi e per minibus non omologati. Il resoconto dei servizi è purtroppo poco confortante: c'era chi guidava senza patente, chi aveva trasformato camion in minibus, chi non aveva l'assicurazione e pure chi circolava con un veicolo sequestrato.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Polizia e carabinieri, locali e 46 guidatori controllati con l'alcol-test**

**L'operazione si è svolta tra la mezzanotte e le 7 di domenica notte (16 novembre) in città da parte della polizia e dei carabinieri di Cinisello Balsamo sulla circolazione stradale e negli esercizi pubblici**

18.11.2014 - Controlli a raffica da parte della polizia e dei carabinieri di Cinisello Balsamo sulla circolazione stradale e negli esercizi pubblici. L'operazione si è svolta tra la mezzanotte e le 7 di domenica notte (16 novembre) in città. 17 tra agenti e ufficiali della polizia locale, divisi in due squadre: una di polizia amministrativa per i controlli dei pubblici esercizi e una per i controlli di polizia stradale, in costante collegamento radio con la centrale operativa per la supervisione delle operazioni. A questi si sono aggiunte le 4 unità dei carabinieri: un maresciallo e un carabiniere con la squadra amministrativa e due carabinieri con il gruppo di polizia stradale. Complessivamente sono stati controllati 47 veicoli e sottoposti a test preliminare 46 conducenti, di cui 2 sono risultati positivi per una quantità tale da essere denunciate all'autorità giudiziaria. Sono stati sequestrati 4 veicoli per violazioni al Codice della Strada; mentre un altro è stato sottoposto a fermo amministrativo poiché il conducente circolava senza patente, quest'ultimo individuo è stato denunciato per tale motivo. La squadra amministrativa ha controllato e sanzionato 3 esercizi commerciali ambulanti, uno in particolare vendeva alcol dopo le 24, un altro era privo di autorizzazione. Una sanzione è andata anche a un circolo privato che esercitava la somministrazione come esercizio pubblico. Infine, il presidio delle forze dell'ordine ha permesso di allontanare alcuni nomadi dal quartiere Sant'Eusebio.

Fonte della notizia: [cinisello-balsamo.milanotoday.it](http://cinisello-balsamo.milanotoday.it)

## **SALVATAGGI**

**Tentano il suicidio in cella, salvati dagli agenti di polizia penitenziaria**

**Due detenuti tolti appena in tempo dal cappio che avevano predisposto per uccidersi**

di Claudio Laugeri

TORINO 17.11.2014 - Sono in carcere per reati sessuali. Rinchiusi nella stessa cella. E oggi alle 10 hanno cercato di impiccarsi. A salvare i due detenuti di origini nigeriane sono stati gli agenti di polizia penitenziaria, che controllavano a vista le celle al secondo piano del padiglione C, nell'ottava sezione del «Lorusso e Cotugno». «Solo il tempestivo intervento dei poliziotti penitenziari ha scongiurato il rischio del duplice e clamoroso suicidio» sottolinea Leo Beneduci, segretario generale del sindacato Osapp. E ancora: «Il personale ha immediatamente tolto i

due detenuti dai cappi rudimentali ricavati dalle lenzuola e attaccati alle inferriate della cella provvedendo poi a chiedere l'intervento dei sanitari di turno». Il sindacalista, però, inserisce questo episodio in un ambito più ampio. «Se i suicidi portati a infausto termine nelle carceri italiane sono meno del 5 per cento dei tentativi posti in essere dai detenuti, questo avviene soltanto grazie alla professionalità dei poliziotti penitenziari in servizio nelle carceri italiane, malgrado l'annosa assenza di una amministrazione centrale che ne riconosca impegni e sacrifici e soprattutto nonostante che la politica, a partire dall'attuale Guardasigilli Orlando, abbia del tutto dimenticato le esigenze di organizzazione e di riqualificazione dei 39mila donne e uomini al servizio dei cittadini in uniforme nelle carceri italiane».

Fonte della notizia: [lastampa.it](http://lastampa.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Giovane travolta da un'auto pirata: è grave**

#### **Il conducente della vettura investitrice già individuato grazie ai testimoni dell'incidente. La ragazza, 24 anni, è ricoverata all'ospedale di Udine**

GRADISCA D'ISONZO 18.11.2014 - Una ragazza di 24 anni si trova ricoverata in gravi condizioni dopo essere stata travolta da un'auto a Gradisca d'Isonzo. Lunedì sera, verso le 22.15, la giovane stava salendo sulla propria auto, quando un altro mezzo l'ha investita. L'incidente è avvenuto in pieno centro, in piazza dell'Unità. Il conducente è scappato senza prestare soccorso alla ragazza, che è stata subito trasportata in codice rosso all'ospedale di Udine. A causare l'incidente, sarebbe stato un operaio di 33 anni, individuato nella tarda mattinata grazie alle informazioni fornite dai testimoni oculari del sinistro, che sono riusciti a inseguire per un breve tratto l'automobile, una Fiat Panda, appuntandone la targa. Il giovane è ora accusato di omissione di soccorso, fuga e lesioni gravissime.

Fonte della notizia: [messaggeroveneto.gelocal.it](http://messaggeroveneto.gelocal.it)

### **Arrestato pirata della strada in fuga su un'auto non assicurata**

#### **Un inseguimento da Carate Brianza a Sovico per sfuggire all'alt dei carabinieri terminato con un incidente e la fuga a piedi: l'uomo alla guida è stato rintracciato la mattina seguente**

18.11.2014 - Un marocchino di 20 anni, pirata della strada, con precedenti per reati di immigrazione, è finito in manette a Biassono per resistenza a pubblico ufficiale e omissione di soccorso. L'incidente che ha causato è avvenuto a Sovico nella notte tra domenica e lunedì intorno alle 2 quando una pattuglia della compagnia dei carabinieri di Seregno ha intimato l'alt alla vettura che invece si è data alla fuga. E' scattato immediatamente l'inseguimento che, da Carate Brianza, è terminato a Sovico dove l'auto del giovane con a bordo un passeggero si è scontrata contro un'altra macchina che viaggiava in strada. L'incidente procurato dalla velocità della vettura in fuga e dall'inosservanza del codice stradale ha causato lesioni alla testa al conducente dell'altra auto ma ha anche offerto l'occasione per darsi alla fuga ai due occupanti del veicolo. Si sono allontanati a piedi lasciando l'auto in mezzo alla strada. Immediatamente è stato diramato l'avviso a tutte le pattuglie in servizio e i carabinieri di Biassono sono riusciti a mettersi sulle tracce del pirata della strada la mattina seguente. Durante un giro di perlustrazione hanno infatti avvistato in via Porta d'Arnolfo un giovane marocchino che alla vista degli uomini in divisa tentava la fuga. I sospetti sono immediatamente ricaduti su di lui: il 20enne è stato raggiunto e fermato. L'auto su cui i due si erano dati alla fuga era senza assicurazione.

Fonte della notizia: [monzatoday.it](http://monzatoday.it)

### **Investe una donna sulle strisce e scappa: è caccia al pirata**

#### **L'incidente è avvenuto a Breno. Gli uomini delle forze dell'ordine stanno visionando i filmati delle telecamere per risalire al conducente dell'auto che ha investito la 40enne**

BRESNO (BRESCIA), 18 novembre 2014 - Una donna di 40 anni è stata investita martedì mattina da un pirata della strada mentre attraversava le strisce pedonali. L'incidente è avvenuto a Breno, nel Bresciano. Fortunatamente le condizioni della donna ferita non sarebbero gravi ed è stata trasportata in ospedale. L'uomo a bordo dell'auto che l'ha investita si è dato alla fuga. Ora è caccia al pirata. Gli uomini delle forze dell'ordine stanno visionando i filmati delle telecamere disposte nella zona per riuscire a risalire al responsabile.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

### **Tampona, fugge e poi nega tutto**

#### **Una giovane è stata però incastrata dai vigili e dai testimoni che avevano annotato il numero della targa**

FAENZA 18.11.2014 - Provoca un tamponamento a catena poi fugge e nega persino di essere stata a Faenza. Singolare incidente ieri poco prima delle 13 sul cavalcavia, dove una 34enne di Granarolo al volante di una Citroen C1, dopo essere sfrecciata sulla rotonda vicino a La Filanda, è partita per il cavalcavia già semicongestionato e mentre saliva in direzione del centro, ha tamponato una Fiat Panda condotta da un 74enne faentino che è stata sbalzata addosso a una Nissan Qashqai guidata da un lughese di 53 anni. La donna ha fatto manovra e, passando sulla pista ciclabile a destra, è arrivata fino a piazzale Sercognani, dove ha rispettato lo stop e dove è stata notata da una signora che ha preso il numero di targa. Mentre la 34enne si allontanava, la polizia municipale rilevava l'incidente che non ha visto feriti. Successivamente gli agenti hanno cercato la tamponatrice, trovandola alle 17.30 a casa sua a Granarolo, senza auto, che aveva portato - a suo dire - dal carrozziere avendola trovata ammaccata nel parcheggio dell'azienda dove lavora. La donna ha anche affermato di non essere nemmeno stata a Faenza in giornata. A suo sfavore però, parlano la testimonianza di chi l'ha vista arrivare nel parcheggio della Granfrutta Zani con i danni "freschi", oltre a quella della signora faentina che aveva trascritto la targa avendola notata in precedenza procedere a velocità pericolosa prima di imboccare il cavalcavia. I vigili urbani hanno poi rilevato come i pezzi di paraurti trovati a terra sul luogo dell'incidente coincidano coi danni subiti nell'urto dalla Citroen; oggi inoltre verranno visionate le riprese effettuate dalle numerose telecamere del sistema di videosorveglianza comunale piazzate nella zona. Non essendoci stati feriti, la 34enne non rischia la denuncia per omissione di soccorso: dovrà però pagare 294 euro di multa, cedere 4 punti della patente per la fuga e rifondere i danni ai proprietari delle vetture tamponate.

Fonte della notizia: [romagnanoi.it](http://romagnanoi.it)

---

### **Terni, investe un pedone e scappa: pirata della strada ubriaco denunciato dalla Volante**

#### **Gli agenti sono risaliti alla sua identità grazie ad un passante. nel sangue aveva il triplo dell'alcool consentito dalla legge**

17.11.2014 - Ha investito un pedone ed è scappato via. Grazie alla segnalazione di un passante, che si era appuntato la targa, il pirata della strada è stato rintracciato e denunciato dagli agenti della squadra Volante di Terni. Nel sangue aveva un tasso alcolemico tre volte superiore al massimo consentito dalla legge.

IL FATTO è avvenuto all'alba di domenica in via Piemonte: un uomo, 52enne ternano, è uscito da una discoteca della zona per dirigersi a piedi verso via Eugenio Chiesa. Lungo il tragitto è stato travolto da una Ford Ka guidata da un uomo che, dopo l'impatto, si è dato subito alla fuga.

TESTIMONE Fortunatamente la scena non è sfuggita a ad un passante che è riuscito ad appuntarsi la targa del pirata della strada e ha avvertito subito il 113. Immediato è scattato l'intervento delle pattuglie della polizia che si sono messe sulle tracce del soggetto.

RINTRACCIATO Quest'ultimo è stato rintracciato poco dopo nei pressi della sua abitazione, con l'auto con il motore ancora caldo e visibilmente danneggiata nella parte dell'urto. L'investitore ha provato a negare anche di fronte all'evidenza dei fatti. Portato in questura, è stato

sottoposto all'etilometro che ha evidenziato un tasso quasi tre volte superiore al limite massimo.

DENUNCIATO L'uomo è stato indagato per guida in stato di ebbrezza ed omissione di soccorso mentre l'autovettura è stata sequestrata. Il 52enne investito è stato ricoverato in ospedale e, fortunatamente, non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: umbria24.it

---

### **Investe pedone e fugge senza soccorrerlo**

#### **Il 37enne andava al lavoro, ora è in Rianimazione con frattura cranica. Giovane denunciato: si è costituito dopo tre ore**

di Adriano Agatti

PAVIA 16.11.2014 - Ha investito un uomo che camminava in piazza Emanuele Filiberto, si è fermato pochi istanti ed è ripartito a tutta velocità senza prestare soccorso. Il ferito è Omar Bogliani, 37 anni, residente a Pavia. Ha riportato una frattura cranica, la frattura di una clavicola e della gamba sinistra. E' stato ricoverato nel reparto di rianimazione seconda in gravi condizioni. L'investitore, P. D., un ragazzo di 23 anni che abita a Cava Manara, si è presentato tre ore e mezza dopo al pronto soccorso dell'ospedale San Matteo. Voleva notizie del ferito ma la polizia lo ha fermato e lo ha accompagnato negli uffici della questura. Prima il ragazzo è stato sottoposto al test alcolimetrico che ha riscontrato oltre un punto percentuale di tasso alcolico nel sangue. Gli uomini della polizia stradale lo hanno segnalato alla magistratura con le accuse di omissione di soccorso, lesioni gravi e guida in stato di ebbrezza. La vettura è stata riconsegnata. Ecco la ricostruzione della drammatica vicenda avvenuta, ieri mattina verso le 5, in piazzale Emanuele Filiberto. Omar Bogliani era a piedi, doveva recarsi al lavoro e stava camminando vicino al Bingo. Alle sue spalle è arrivata una Ford Fiesta guidata dal ragazzo di Cava Manara. Il conducente non ha nemmeno toccato i freni e ha travolto il passante. L'impatto è stato violentissimo, diversi residenti lo hanno sentito e si sono svegliati. Un testimone ha visto Omar Bogliani che cadeva in strada dopo un volo di parecchi metri. Alcune ragazze si sono subito fermate e hanno chiesto l'intervento del personale del 118. Omar Bogliani è stato soccorso molto rapidamente ma, all'inizio, non ricordava cosa era successo. «Sono caduto, sono caduto», continuava a ripetere. Sul posto sono arrivati anche gli agenti della squadra volante della questura. Hanno subito pensato ad un pestaggio ma la realtà era ben diversa. Una testimone ha infatti raccontato di aver visto un'auto nera che si fermava, il conducente ha inserito le quattro frecce. E' sceso, ha osservato l'uomo steso a terra per qualche istante, è risalito al posto di guida e si è allontanato. A questo punto la competenza dell'indagine è passata alla polizia stradale. Gli uomini del commissario capo Valentino Bernardo hanno ascoltato qualche testimone e si sono messi alla caccia dell'automobile scura. Ma il mistero dell'investimento è durato poco. Verso le otto e mezza il ragazzo di Cava Manara si è presentato in pronto soccorso dove ha chiesto informazioni sul ferito di piazza Emanuele Filiberto. «Sono stato io - ha detto - ma avevo lasciato il mio nome a qualcuno. Non volevo certo fuggire». Un particolare che non è stato confermato. Gli uomini della polizia stradale lo hanno accompagnato in questura e lo hanno sentito. Poi è scattata la segnalazione alla magistratura. L'automobile è stata esaminata con attenzione ma non sono emersi indizi che potessero far emergere una versione dei fatti diversa rispetto a quella raccontata dal ragazzo di Cava Manara. Probabilmente il giovane automobilista, che aveva bevuto troppo, non ha nemmeno visto il pedone e l'ha travolto senza nemmeno toccare i freni. Poi si è spaventato ed è fuggito velocemente.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

### **CONTROMANO**

#### **Guida ubriaco e contromano, scatta il ritiro della patente ed il sequestro dell'auto**

17.11.2014 - E' stato fermato dai carabinieri di Pontremoli mentre guidava contromano e con un tasso alcolemico otto volte superiore al limite consentito dalla legge: è accaduto sulla statale della Cisa. L'uomo, romeno, 38 anni, stava percorrendo la Cisa nella corsia opposta al suo senso di marcia: lo ha fatto per diversi chilometri. Una pattuglia dei carabinieri, dopo

alcune segnalazioni, lo ha fermato e all'alcol test è risultato positivo con un tasso di 3,8 g/l, quasi otto volte superiore al consentito. All'uomo è stata ritirata la patente e gli è stata sequestrata l'auto.

Fonte della notizia: [gonews.it](http://gonews.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidente in Via Cisa, muore un centauro**

VAL DI MAGRA 18.11.2014 - Tragico incidente stradale questo pomeriggio in Via Cisa, fra Santo Stefano e Sarzana. Intorno alle 15 entrano in collisione un'auto e una moto. Il centauro, Alessandro Barcellone, stava percorrendo la via in direzione nord prima dell'impatto tremendo con una Ford che stava sorraggiungendo. L'impatto è avvenuto all'incrocio con la stretta Via Fonda e si è capito subito che si trattava di qualcosa di grave. I medici hanno riscontrato un trauma cranico e toracico e sul posto si è precipitata l'automedica del 118 di Sarzana e la Pubblica Assistenza di Santo Stefano che hanno prestato i primi soccorsi e poi trasportato d'urgenza il paziente in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea. A nulla sono servite le manovre rianimatorie e i medici non hanno potuto che constatare il decesso del 44enne del Canaletto.

Fonte della notizia: [.cittadellaspezia.com](http://.cittadellaspezia.com)

---

### **Ravenna, incidente mortale: perde la vita un 48enne Coinvolte due auto e un camion. Quando i sanitari del 118 sono giunti sul posto per l'uomo non c'era già più nulla da fare**

RAVENNA 18.11.2014 - Drammatico schianto nella tarda mattinata di martedì. Un 48enne di Alfonsine, Michele Z., ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto poco prima delle 11.30 in via Trieste, all'altezza della Micoperi direzione Marina di Ravenna. La dinamica è al vaglio agli agenti del reparto infortunistica della polizia municipale, che hanno proceduto ai rilievi del caso. La vittima viaggiava a bordo di una Fiat Punto. Nell'incidente, ancora da ricostruire, sono rimasti coinvolti anche un Fiat Doblò condotto da una donna e un camion. A seguito dell'impatto la Punto è carambolata nel fossato che costeggia la carreggiata. Quando i soccorsi sono giunti sul posto per l'uomo non c'era già più nulla da fare. Per estrarre la vittima dall'abitacolo sono intervenuti i vigili del fuoco. Ferita anche la conducente del Doblò. Illeso il camionista.

Fonte della notizia: [today.it](http://today.it)

---

### **Incidente mortale a Bolzaneto, anziana travolta da un tir Una donna di 86 anni è morta questa mattina in via Costantino Reta a Bolzaneto dopo essere stata travolta dalla motrice di un tir. Vittoria Lasagna stava attraversando la strada quando il mezzo pesante l'ha urtata**

18.11.2014 - Una donna di 86 anni è morta questa mattina in via Costantino Reta a Bolzaneto dopo essere stata travolta dalla motrice di un tir. Sul luogo dell'incidente stradale sono arrivati i mezzi del 118, ma purtroppo per la donna non c'è stato niente da fare. Sul posto anche la sezione infortunistica della polizia municipale che sta cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Vittoria Lasagna stava attraversando la strada sulle strisce quando il mezzo pesante l'ha urtata, non lasciandole scampo.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

### **Incidente a Seriate, feriti donna incinta e bimbo di 22 mesi Il piccolo, in arresto cardiaco, è stato intubato e trasportato in ospedale. Sull'altra auto viaggiavano un uomo e un bimbo di quattro mesi, apparentemente indenni**

BERGAMO, 18 novembre 2014 - Gravissimo incidente questa mattina poco prima delle 11 a Seriate, in provincia di Bergamo. Nello scontro sono rimaste coinvolte due automobili. Ancora da chiarire la dinamica dell'accaduto. A bordo della prima vettura c'erano una donna incinta e un bimbo di 22 mesi. Il piccolo, in arresto cardiaco, è stato intubato e trasportato all'ospedale Papa Giovanni. Sull'altra auto viaggiavano un uomo e un bimbo di 4 mesi, apparentemente indenni.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

### **Terribile scontro tra scooter e auto a Otranto, muore in ospedale anziano motociclista. Altro grave incidente a Ugento**

MURO LECCESE (LECCE) 17.11.2014 – Le sue condizioni si sono aggravate in ospedale, dove i medici hanno fatto il possibile per strapparli alla morte. È spirato in tarda mattinata Giuseppe Ruggeri, l'82enne di Muro Leccese, coinvolto nel violento incidente stradale che si è verificato intorno alle 8.30 a Otranto, sulla statale 695. L'anziano era alla guida di uno scooter quando all'altezza di un incrocio, poco lontano dal cimitero, si è scontrato con un'Alfa 156, condotta da una donna di Novoli. L'82enne è stato curato sul posto dai sanitari del 118, per poi accompagnarlo a sirene spiegate all'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. Qui le sue condizioni sarebbero peggiorate, fino al decesso, intorno alle 13. Sul luogo dell'impatto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Maglie, insieme ai colleghi della stazione locale, che hanno ora il compito di accertare la dinamica del sinistro e ed eventuali responsabilità. Pare che lo schianto sia avvenuto mentre il motociclista si immetteva sulla statale, dalla quale sopraggiungeva il veicolo, a cui sarebbe spettata la precedenza. Lo scontro è stato semifrontale. Il motociclista sarebbe stato sbalzato sull'asfalto, dopo un volo di diversi metri. A un paio d'ore di distanza dalla tragica notizia, un altro anziano è rimasto gravemente ferito in seguito ad un incidente. Il sinistro è avvenuto sulla strada statale che collega Ugento alla marina di Torre San Giovanni. A scontrarsi per cause ancora in fase di accertamento sono state un'Ape guidata da un 79enne contadino di Ugento e una Ford Fiesta vecchio modello, che ha concluso la sua corsa a ridosso di un muro di cemento. L'anziano è stato subito trasportato a sirene spiegate verso l'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce dove è giunto in codice rosso. Ancora non è nota la dinamica dell'incidente, della cui ricostruzione se ne stanno occupando i carabinieri della stazione di Ugento insieme agli agenti della locale polizia municipale.

Fonte della notizia: [ilpaesenuovo.it](http://ilpaesenuovo.it)

---

### **Incidenti stradali: tragico impatto a Otranto. Sulla Brindisi-Lecce autoarticolato si ribalta**

OTRANTO (LECCE) 17.11.2014 – Tanta paura questa mattina sulla tangenziale sud di Otranto, la statale 695. Uno scooter e un'auto si sono scontrati poco lontano dal cimitero, all'altezza di un incrocio. Ad avere la peggio l'anziano alla guida del Peugeot 50, G.R., 82enne di Muro Leccese, condotto in codice rosso all'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. L'uomo, dopo il violento impatto contro un'Alfa 156, con alla guida una donna di 44 anni novolese, è finito rovinosamente sull'asfalto. Illesa ma sotto choc la signora, la prima ad allertare i soccorsi. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118, che hanno prestato le prime cure al malcapitato, prima di accompagnarlo a sirene spiegate in ambulanza al nosocomio leccese. Le sue condizioni sono gravi. Per i rilievi e stabilire l'esatta dinamica dell'incidente stradale sono al lavoro i carabinieri della stazione di Otranto e i colleghi della compagnia di Maglie. Dai primi accertamenti, pare che alla base dello scontro ci sia una mancata precedenza. E si è sfiorata la tragedia, qualche minuto prima (erano le otto circa), anche sulla superstrada Lecce-Brindisi, dove all'altezza di Torchiarolo, un autoarticolato ha perso il controllo, ribaltandosi su un lato, fuori dalla carreggiata. Nessuna conseguenza per il conducente, immediatamente soccorso dopo che diversi automobilisti hanno lanciato l'allarme. Il conducente era diretto al capoluogo salentino per scaricare generi alimentari, contenuti nella cella frigo. Sul posto sono arrivati carabinieri, polizia e vigili del fuoco. Questi ultimi hanno messo in sicurezza il camion, che sarà presto rimosso con l'ausilio di una gru. Il tratto stradale interessato è stato provvisoriamente chiuso al

traffico. L'Anas ha comunicato che i veicoli, in direzione Lecce, sono stati deviati allo svincolo di San Pietro Vernotico, provincia di Brindisi.

Fonte della notizia: [ilpaesenuovo.it](http://ilpaesenuovo.it)

## **MORTI VERDI**

### **Incidenti col trattore: un problema "generazionale"**

**A Eima International diffusi i dati sugli incidenti con le macchine agricole. Il ribaltamento del mezzo è la prima causa di mortalità, e la categoria dei conducenti "over 66" quella più esposta al rischio**

17.11.2014 - Il ribaltamento è la causa principale di incidenti mortali con il trattore, seguita dall'investimento/schiacciamento. Lo ha reso noto l'Inail che, in occasione di Eima International 2014, ha diffuso di concerto con FederUnacoma le statistiche relative agli infortuni con le trattatrici, riferite agli ultimi cinque anni. Le rilevazioni - precisa l'Istituto - comprendono gli infortuni che avvengono ai lavoratori per i quali ricorre la tutela assicurativa dell'Inail; ai lavoratori autonomi abituali, coloro che svolgono attività a titolo hobbistico; ai lavoratori autonomi che, pur potendosi considerare a tutti gli effetti coltivatori diretti, svolgono un'altra attività che è prevalente rispetto a quella agricola. Dai dati dell'Istituto emerge infatti come nell'arco del quinquennio 2009-2013 il ribaltamento sia responsabile di più del 70% degli incidenti mortali; decisamente inferiore il peso dell'investimento/schiacciamento, che rappresenta circa il 10% del totale degli eventi. Altre tipologie d'incidente, vedi caduta dal trattore o accensione da terra, sono presenti con incidenza percentuale inferiore. Nel periodo considerato, l'incidenza del ribaltamento è andata diminuendo (dall'84% del 2009 al 73% del 2013, con un minimo del 63% nel 2011); mentre quella dell'investimento/schiacciamento risulta aumentata dal 6,8% di inizio periodo all'11,5% dell'anno passato. Nel complesso, le rilevazioni Inail hanno disegnato uno scenario nel quale, dopo un quadriennio in calo costante - dal 2009 al 2012 gli infortuni mortali con la trattrice sono passati da 146 a 113 - il 2013 ha visto un leggero incremento degli eventi mortali (121), comunque inferiori rispetto al dato di inizio periodo (-17,1%). In occasione di Eima International è stato possibile, sempre sulla base dei dati dell'Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, tracciare un profilo delle categorie più esposte; un'analisi dalla quale emerge come il principale fattore di rischio sia rappresentato dall'età del conducente. Infatti, nel periodo considerato i giovani di età compresa fra i 18 e i 34 anni rappresentano la categoria meno soggetta ad incidenti mortali (appena il 7% nel quinquennio). All'estremo opposto si colloca la classe degli "over 66" nella quale, tra il 2009 e il 2013, l'incidenza degli infortuni mortali risulta pari addirittura al 47%. Se si considera che la categoria dei conducenti con età compresa fra i 50 e i 65 anni rappresenta un ulteriore 26% degli incidenti, si evince come, nei cinque anni presi in esame, più di due incidenti su tre vede coinvolti operatori sopra i 50 anni. *"Il contrasto agli infortuni sul lavoro in un settore di produzione di eccellenza nel nostro Paese - ricorda la senatrice Maria Grazia Gatti, membro della Commissione Agricoltura - è stato già da tempo individuato in due ambiti di intervento principali: da una parte, l'abilitazione all'uso delle macchine agricole con una formazione e un aggiornamento costanti degli operatori, dall'altra la revisione del parco macchine esistente che preveda l'individuazione delle carenze dal punto di vista della sicurezza e adeguati interventi sulle macchine".* A commento dei dati Inail, lo stesso presidente di FederUnacoma, Massimo Goldoni, ha rilevato come la revisione dei mezzi e il rilascio del patentino possano contribuire alla riduzione dei rischi, e ha auspicato che le nuove disposizioni legislative in materia trovino presto attuazione.

Fonte della notizia: [agronotizie.imagelinenetwork.com](http://agronotizie.imagelinenetwork.com)

---

### **Investito da un trattore Operaio rischia amputazione**

**Grave incidente sul lavoro, nella tarda mattinata, nelle campagne di Lanusei.**

LANUSEI 18.11.2014 - Giovanni Deiana di 53 anni, è rimasto ferito dal trattore mentre lavorava in un campo alla periferia della cittadina. L'uomo è stato investito dalla fresa del mezzo guidato da un operaio, riportando ferite profonde a una gamba. Rischia l'amputazione dell'arto.

Fonte della notizia: unione sarda.it

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **Tenta due rapine in mezz'ora e aggredisce poliziotti: arrestato**

17.11.2014 - Tenta due rapine in mezz'ora, poi aggredisce una ragazza e, bloccato dagli agenti, si scaglia anche contro di loro. Con l'accusa di violenza e resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento la polizia ha arrestato a Caltanissetta Samuel Sany, 34 anni, ghanese, richiedente asilo politico. L'uomo in via Cavour si è avvicinato a due donne e, dopo averle colpite con pugni e schiaffi, ha tentato di impossessarsi del loro cellulare. La reazione delle due vittime, che hanno iniziato ad urlare attirando l'attenzione dei passanti, ha convinto lo straniero a darsi alla fuga. Giunto poco distante, in via Niscemi, il 34enne ha aggredito un'altra donna che stava rientrando a casa, nel tentativo di rubarle la borsa. Anche in questo caso grazie all'aiuto dei passanti, è stato messo in fuga. Le indagini, immediatamente scattate, hanno permesso di bloccarlo presso la stazione dei pullman, dove, senza apparente motivo e probabilmente sotto i fumi dell'alcol, aveva dato una manata al volto ad una ragazza. Alla vista dei poliziotti l'uomo non ha esitato a scagliarsi anche contro di loro, colpendoli con calci e pugni e danneggiando la volante su cui è stato fatto salire. Per lui sono così scattate le manette per violenza e resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento, mentre è stato denunciato per le due tentate rapine e per l'aggressione alla terza ragazza.

Fonte della notizia: siciliainformazioni.com

---

#### **Minaccia l'avversario con un coltello, denunciato dopo una lite**

#### **Si tratta di un ghanese con regolare permesso di soggiorno. Minacciava un connazionale**

17.11.2014 - È stato denunciato per violenza, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale, oltre che per porto abusivo d'arma, l'uomo sorpreso dagli agenti della Polizia municipale di Modena mentre, nel corso di un litigio, stava minacciando con un coltello un altro individuo che si è allontanato senza sporgere denuncia. L'uomo, un ghanese in possesso di regolare permesso di soggiorno e senza precedenti penali, è stato fermato alle 18.30 di venerdì 14 novembre dagli agenti che lo hanno visto minacciare con un coltello da cucina dalla lama di circa 20 centimetri un connazionale con il quale era seduto su una panchina di viale Caduti in Guerra, all'altezza dell'intersezione con via Muzzioli. Portato al Comando di via Galilei, il cittadino ghanese è stato identificato e denunciato a piede libero. Scomparsa invece l'arma che brandiva, probabilmente occultata da un complice.

Fonte della notizia: modenatoday.it

---

#### **Minacce a un ambulante, poi picchia due poliziotti**

#### **Firenze, ubriaco minaccia con una spranga un ambulante, poi picchia due poliziotti.**

17.11.2014 - È successo ieri mattina intorno alle 7.40 in piazza Stazione, a Firenze. Un uomo di 44 anni, di origine marocchina, in evidente stato di ubriachezza, se l'è presa con un venditore ambulante, minacciandolo con una spranga; due poliziotti sono intervenuti per fermarlo, ed a quel punto l'uomo ha cominciato a colpirli con calci e pugni. I due agenti sono riusciti ad avere la meglio, e l'uomo è stato arrestato con le accuse di resistenza, lesioni a pubblico ufficiale e minacce. Secondo quanto ricostruito, poco prima il quarantatreenne era entrato in un fast-food della zona minacciando di morte una dipendente e scagliandole contro una zuccheriera.

Fonte della notizia: 055firenze.it

---

#### **Poliziotti penitenziaria aggrediti all'ospedale: piantonavano detenuto che aveva già aggredito altri colleghi**

16.11.2014 - Panico all'ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno dove ieri due agenti della Polizia Penitenziaria sono stati picchiati da un detenuto che, già venerdì, si era reso protagonista di un' aggressione nei confronti di un altro poliziotto. L'uomo, N.A. le sue iniziali, è affetto da problemi psichiatrici. Dopo aver chiesto agli agenti che lo piantonavano di andare in bagno, una volta giunto sull'uscio il detenuto è andato in escandescenza scagliandosi contro i due poliziotti con pugni sul volto e sputandogli addosso. Immediato l'intervento di alcuni infermieri che hanno prima calmato l'uomo e poi assistito i due agenti, entrambi ricoverati, che hanno avuto una prognosi di tre giorni. "Ciò che è accaduto - dichiara il segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria Donato Capece - è grave ed inqualificabile rappresentando il culmine di una situazione che vede il penitenziario di Salerno sommerso da tutte quelle problematiche che il Sappe ha più volte evidenziato alle autorità competenti senza può ottenere risposte e soluzioni". "Noi - conclude l'esponente sindacale - non siamo carne da macello ed anche la nostra pazienza ha un limite".

Fonte della notizia: salernotoday.it